

Sostenibilità, valore universale. Vocazione anche per Marlegno

L'AD Marchetti: "I nostri edifici da tempo sono smart, tecnologici e a basso impatto ambientale"



Angelo Luigi Marchetti, AD e Giampaolo Tononi, direzione Grandi Opere

Il G20 di Roma e la Cop 26 di Glasgow hanno messo al centro l'ambiente discutendo azioni immediate e l'impegno a formulare strategie di lungo termine per tenere sotto controllo le conseguenze devastanti dei cambiamenti climatici.

TRACCIATA LA ROAD MAP

"La politica della Comunità europea ha anticipato le azioni a favore di un futuro carbon neutral", commenta Angelo Luigi Marchetti, amministratore delegato di Marlegno, azienda specializzata nella progettazione e costruzione di edifici in legno eco-sostenibili. "Con il poderoso Piano del Green Deal e il nuovo Bauhaus europeo, è stata tracciata la road map per l'eliminazione delle emissioni in atmosfera entro il 2050".

Da questo piano discenderà una nuova architettura di normative, anche tecniche, che ci guideranno verso un obiettivo così importante. "La sostenibilità alla quale facciamo rife-

rimento", continua Marchetti, "ha un significato sempre più ampio, non solo ambientale ma anche sociale ed economico". Se la sostenibilità è già al centro di una filiera integrata verticalmente come quella del legno-arredo, la transizione ecologica per le singole aziende è una svolta epocale.

Il PNRR, inoltre, per il nostro paese è una grande occasione per affrontare al meglio anche la transizione energetica.

LO SCENARIO

"Anche le Pubbliche Amministrazioni potranno intervenire sull'enorme patrimonio edilizio - riportandolo in condizioni di efficienza - e dando avvio ad una ampia campagna di rigenerazione urbana", conferma Marchetti. In questo scenario, e come diretta conseguenza delle politiche coerenti con la spinta del Green Deal, il Superbonus - e la sua proroga sino al 2023 - è stato un acceleratore incredibile. In questo contesto, la continua ricerca di sistemi edilizi dalle elevate performance energetiche e dal basso impatto ambientale, sarà il "core" di molte imprese del settore delle costruzioni. "Questa è la vocazione di Marlegno", conclude Marchetti, "che da sempre ha fatto dell'edilizia ingegnerizzata, della digitalizzazione dei processi e dell'applicazione delle tecnologie abilitanti nella direzione di edifici sempre più smart, i cardini del suo sviluppo imprenditoriale, affini a modelli di economia circolare."

La cultura come driver

Partner di GAMEC per la nuova mostra "Nulla è perduto"



La cultura, un ponte tra arte e industria

Marlegno investe anche in cultura sociale, ponendosi al fianco di chi lavora su scienza ed estetica per scrivere i linguaggi del futuro. L'azienda è partner della GAMEC di Bergamo, che ha lanciato la mostra "Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione", curata da Anna Daneri e Lorenzo Giusti.

L'esposizione rivolge lo sguardo al lavoro di artisti che hanno indagato le trasformazioni della materia traendo ispirazione dalla vita degli elementi per sviluppare una riflessione sulla realtà delle cose, sul mutamento e sul tempo. La scelta segue la volontà di promuovere iniziative culturali sul territorio, anche in vista di Brescia e Bergamo Capitali italiane della cultura 2023. Opere da tutto il mondo sviluppando una tensione critica sull'azione dell'uomo, sugli equilibri naturali, la trasformazione e la reperibilità delle risorse. Istanze trasversali dall'arte all'industria verso un agire più responsabile.

